

PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 3 LETTERA B DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N.240 E SS.MM.II PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/09 (PIANO STRAORDINARIO RTDb - DECRETO MINISTERIALE 14 MAGGIO 2020 N.RO 83) INDETTA CON DECRETO RETTORALE N.RO 186 DEL 26/01/2021 (RIF.1638)

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 2587/2021 del 11/11/2021, a seguito di motivate dimissioni dei commissari precedentemente nominati, e composta da:

- Prof.ssa Maria Grazia Scutellà, ordinario presso l'Università di Pisa, inquadrata nel settore concorsuale 01/A6 e settore scientifico disciplinare MAT/09;
- Prof.ssa Veronica Piccialli, ordinario presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", inquadrata nel settore concorsuale 01/A6 e settore scientifico disciplinare MAT/09;
- Prof. Andrea Pacifici, associato presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", inquadrato nel settore concorsuale 01/A6 e settore scientifico disciplinare MAT/09;

si è riunita per la prima volta il giorno 10/12/2021 alle ore 10:30 in collegamento telematico (ex art. 4, comma 12 del D.P.R. n. 117 del 23/03/2000), come da autorizzazione rettorale prot. n. 544 del 28/02/2012.

Le funzioni di Presidente sono svolte dalla Prof.ssa Maria Grazia Scutellà e le funzioni di segretario sono affidate al Prof. Andrea Pacifici.

La Commissione prende atto che dal 12/11/2021, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di sei mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Nessuna istanza di rikusazione dei Commissari, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., da parte dei candidati è pervenuta all'Ateneo e pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata a operare secondo norma.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 e in particolare dell'art. 24, del Regolamento per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei ricercatori con contratto a tempo determinato ex. 24 legge 30 dicembre 2010, n.240 emanato con D.R. n. 1762 del 2 agosto 2016 e rettificato con D.R. n. 1160 del 14 maggio 2019, nonché del bando di selezione e in particolare dell'art. 8.

La commissione, quindi, esaminato il verbale preliminare predisposto dai commissari dimissionari, stabilisce di apportare alcune variazioni e di procedere pertanto a nuova predeterminazione dei criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

AP

Valutazione dei titoli e del curriculum

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) titolarità di brevetti;
- f) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione della produzione scientifica

Verranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'enucleabilità dell'apporto di ciascun candidato, la Commissione si comporterà come segue. In assenza di indicazioni esplicite sulle pubblicazioni, la Commissione terrà presente la consuetudine nel settore concorsuale e scientifico-disciplinare della presente procedura di utilizzare l'ordine alfabetico nell'elenco degli autori di un lavoro, e in particolare stabilisce i seguenti criteri: se l'elenco degli autori segue l'ordine alfabetico, l'apporto di tutti i coautori sarà considerato paritetico; se viceversa l'elenco degli autori non segue l'ordine alfabetico, le inversioni nell'ordine alfabetico segnalano un apporto preponderante o meno del singolo autore.

La Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari a essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Valuterà inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, solo se adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione si avvarrà, nel valutare le pubblicazioni, anche dei sotto riportati indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) indice di Hirsch.

Nel caso in cui uno dei candidati abbia superato il limite massimo delle pubblicazioni da presentare, fissato in 12 dal bando, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

AP

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita del 20% e comunque in numero non inferiore a 6.

Discussione pubblica titoli e pubblicazioni – Prova di lingua

L'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata mediante un breve colloquio in lingua inglese.

Al termine della discussione la Commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli e al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 alla valutazione della discussione, secondo i seguenti parametri:

DESCRIZIONE DEL PUNTEGGIO

Titoli e curriculum, fino a un massimo di punti 30

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero: fino a un massimo di punti 3;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero: fino a un massimo di punti 8;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri: fino a un massimo di punti 10;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi: fino a un massimo di punti 3;
- e) titolarità di brevetti: fino a un massimo di punti 1;
- f) attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali: fino a un massimo di punti 3;
- g) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca: fino a un massimo di punti 2.

Pubblicazioni, fino a un massimo di punti 50 (numero massimo di pubblicazioni 12)

Fino a un massimo di 3,5 punti per pubblicazione. Fino a un massimo di 8 punti per la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa.

Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni, fino a un massimo di punti 20

La discussione avverrà contestualmente all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese. Tale seduta è pubblica.

Terminati i lavori, la Commissione provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento per la prescritta pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>.

Letto, approvato e sottoscritto.

La seduta è tolta alle ore 11:45.

Roma li, 10 dicembre 2021

LA COMMISSIONE

Presidente Maria Grazia Scutellà (in collegamento telematico)
Componente Veronica Piccialli (in collegamento telematico)
Segretario Andrea Pacifici

Andrea Pacifici

PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 3 LETTERA B DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N.240 E SS.MM.II PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/09 (PIANO STRAORDINARIO RTDb - DECRETO MINISTERIALE 14 MAGGIO 2020 N.RO 83) INDETTA CON DECRETO RETTORALE N.RO 186 DEL 26/01/2021 (RIF.1638)

La sottoscritta Prof. Veronica Piccialli, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B presso il dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica, settore concorsuale A1/06, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;

discussione pubblica di titoli e pubblicazioni nella prova di lingua.

Dichiara, inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.Lgs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso con gli altri membri e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Roma, 10/12/2021



PROCEDURA PUBBLICA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24 COMMA 3 LETTERA B DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N.240 E SS.MM.II PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE E INGEGNERIA INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MAT/09 (PIANO STRAORDINARIO RTDb - DECRETO MINISTERIALE 14 MAGGIO 2020 N.RO 83) INDETTA CON DECRETO RETTORALE N.RO 186 DEL 26/01/2021 (RIF.1638)

La sottoscritta Prof.ssa Maria Grazia Scutellà, componente della Commissione giudicatrice della selezione pubblica ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge n. 240/2010 di un Ricercatore a tempo determinato, lettera B, presso il dipartimento di Ingegneria Civile e Ingegneria Informatica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", settore concorsuale 01/A6 e settore scientifico disciplinare MAT/09, dichiara la propria partecipazione in modalità telematica alla definizione dei seguenti criteri:

- valutazione dei titoli e del curriculum;
- produzione scientifica;
- discussione pubblica di titoli e pubblicazioni - prova di lingua.

Dichiara inoltre, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del d.L.gs 1172/1948, di non avere un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado incluso, con gli altri membri, che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

Pisa, 10 dicembre 2021

Maria Grazia Scutellà